

Verbale di Assemblea ordinaria n. 1/2026

Nella data 10 marzo 2026 alle ore 21:00 presso la Sala Tolio, via J. Da Ponte n. 37, Comune di Bassano del Grappa, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria come previsto e regolamentato dallo statuto, come da convocazione inviata alle persone associate in data 24 febbraio 2026 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione delle attività svolte nel 2025
2. Presentazione e approvazione del programma per il 2026
3. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2023
4. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2024
5. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2025
6. Varie ed eventuali

Dei punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente, Gilda Nicolini, che propone come segretaria verbalizzante Cristina Beltramello che accetta.

La Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e constatato che sono presenti, in proprio o per delega, n. 51 persone associate aventi diritto al voto su n. 71 persone associate iscritte, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

I nomi delle persone associate intervenute e di quelle rappresentate per delega sono contenuti nel documento che viene allegato al presente verbale (Allegato n. 1), e che dovrà essere conservato agli atti dell'Associazione.

La Presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La Presidente dichiara aperta la seduta e prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1. Presentazione delle attività svolte nel 2025.** La Presidente ricorda alle persone presenti che la relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso del 2025 (Allegato n. 2) era stata trasmessa contestualmente alla convocazione dell'assemblea, e invita le persone associate a formulare eventuali richieste di chiarimento sulle iniziative realizzate.

Non essendovi interventi, la Presidente cede la parola a Valerio Belotti, che illustra brevemente le caratteristiche essenziali della ricerca su *Adolescenti e sentimenti democratici* dalla quale emerge il profilo di una generazione dai tratti per alcuni versi inaspettati. In primo luogo, ragazzi e ragazze esprimono una forte propensione alle attività prosociali: sia pure in modo sporadico risultano impegnati in attività gratuite e a favore di altri nella stessa misura degli adulti. Un secondo aspetto, che deve farci riflettere, riguarda il tema della parità di genere: i giovani maschi mostrano, all'incirca nel 25% dei casi, una certa persistenza dello stereotipo maschilista. Nel dibattito intervengono Isabella Todaro, Paola Bonamigo e Oscar Mazzochin. Todaro evidenzia la difficoltà di riconoscere e intercettare le e gli adolescenti impegnate/i. Bonamigo osserva che probabilmente ragazze e ragazzi frequentano percorsi e spazi che gli adulti non



conoscono, e che per loro l'impegno passa soprattutto attraverso la dimensione relazionale. Mazzochin condivide questa lettura, sottolineando come le giovani generazioni siano spesso diffidenti verso le proposte provenienti dal mondo adulto; aggiunge inoltre che la loro identificazione è resa difficile dalla tendenza a spostarsi frequentemente.

- 2. Presentazione e approvazione del programma per il 2026** (Allegato n. 3). La presidente apre i lavori con una riflessione sul contesto internazionale, richiamando come gli eventi in Medio Oriente rischiano di far sembrare futile e vano il lavoro dell'associazione. Ribadisce tuttavia che la pace non nasce dove la democrazia è fragile e il dialogo è assente, e che l'impegno dell'associazione si iscrive proprio in questo orizzonte. Ripercorre il disorientamento iniziale, interrogandosi sulla ragion d'essere dell'associazione accanto a realtà già consolidate come ANPI e AVL. Riconosce che il punto di partenza è stato l'affetto per Vittorio Andolfato, ma che nel corso dell'anno si è costruita una storia comune dalla quale emergono oggi direzioni più chiare.

Individua tre direttrici di lavoro strettamente connesse. La prima riguarda la memoria: non intesa come reperto storico, ma come strumento vivo di convivenza democratica. Sottolinea però che la memoria è per natura soggettiva — affonda nelle esperienze di ciascuno — e che il suo significato non è fisso: è il presente che la interroga, e ogni generazione se ne riappropria a partire dalle proprie domande. Proprio per questo, l'obiettivo dell'associazione è lavorare perché si costruisca una memoria comune, rigorosa e intellettualmente onesta, capace di appartenere all'intera comunità cittadina e non a singole fazioni.

Questo porta direttamente alla seconda direttrice: il presente. Per capire con quali domande le nuove generazioni si rivolgono al passato, l'associazione ha condotto una ricerca su adolescenti e i sentimenti democratici. Ciò che emerge è una forte domanda di partecipazione: ragazzi e ragazze chiedono di essere ascoltate/i, di contare davvero, e rivolgono alla democrazia un'attesa esigente proprio perché la sentono troppo spesso lontana.

Da questa consapevolezza discende la terza direttrice, quella della pratica democratica: se i giovani chiedono una democrazia più reale, non è sufficiente trasmettere loro una memoria o dei valori. La democrazia si impara solo esercitandola, in un processo educativo che è necessariamente reciproco — tra generazioni, tra cittadini, tra cittadini e istituzioni. Non esiste un punto in cui questo compito si esaurisce.

La Presidente conclude collocando le proposte dell'anno dentro questo progetto coerente: tenere viva la conoscenza del passato, praticare un ascolto rigoroso del presente, contribuire a una democrazia più reale. Passa quindi a presentare il quadro generale delle attività previste. Ogni singola iniziativa poi viene illustrata nel dettaglio.

Gilda Nicolini illustra il progetto *Testimoni del presente, testimoni del futuro*, un concorso per studentesse e studenti delle scuole superiori e CFP sui temi della Resistenza e dei valori democratici, in collaborazione con l'amministrazione della Città di Bassano. Presenta inoltre il progetto *Imparare a litigare bene*, un percorso di democrazia partecipata destinato a una o due classi delle scuole superiori e CFP, per il quale si chiederà il contributo della Fondazione Volksbank.

Cristina Beltramello presenta il *Seminario di confronto, Costruire il futuro: ripensare maschile e femminile*, un'iniziativa suggerita dagli esiti della ricerca su *Adolescenti e sentimenti democratici* che induce l'associazione a promuovere in città una riflessione sui modelli maschili, con particolare riferimento al tema della parità di genere.

Roberto Crestan illustra l'appuntamento relativo a *Il Grappa della Resistenza*, un'escursione aperta alle persone associate sui sentieri dei partigiani in Grappa: un anello da Malga Moda a Malga Moda.

Francesco Tessarolo presenta il quaderno n. 3 sul Rastrellamento del Grappa e l'eccidio del settembre 1944. Il testo sarà redatto da Sonia Residori e lo stesso Francesco Tessarolo che generosamente mettono a disposizione dell'associazione le loro competenze di storici. Il quaderno vuole offrire in forma divulgativa un



racconto agile e adatto a un lettore non specialista ma documentato e rigoroso. Paola Bonamigo chiede chiarimenti, che le sono forniti, sul grado di approfondimento del testo.

Ottorino Bombieri presenta il quaderno n. 4, che intende offrire una guida ai luoghi della città e del territorio legati alla Resistenza a disposizione sia del turista interessato alla storia, sia degli e delle insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado come strumento didattico. La stampa è prevista per il 2027.

Ezio Lunardon presenta l'ipotesi di una mostra dei disegni e dei progetti dei monumenti di Augusto Murer da realizzare in collaborazione con il Museo Civico.

Cristina Beltramello informa l'assemblea che è stato avviato il percorso di pubblicazione del sito Web dell'associazione che si avvarrà del supporto tecnico di una soft house che per le associazioni lavora *pro bono*.

Interviene Marisa Valente che ringrazia l'associazione per il lavoro svolto, esprime particolare apprezzamento per l'iniziativa del seminario e del percorso di democrazia partecipata ribadendo l'importanza di offrire occasioni di confronto alle donne e a ragazzi e ragazze.

Concluso il dibattito, il programma e il relativo preventivo vengono approvati all'unanimità.

- 3. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2023.** Prima di procedere alla trattazione nel merito, anche al fine di procedere con l'iscrizione al RUNTS, la Presidente fornisce all'assemblea le necessarie premesse in ordine alla tardiva presentazione del documento contabile, illustrando le seguenti circostanze:

a) L'associazione ha sospeso di fatto le proprie attività a partire dall'anno 2019, a seguito della pandemia che ha creato indiscutibili difficoltà organizzative. Nel periodo compreso tra il 2020 e il 2024 l'associazione è rimasta in uno stato di sostanziale inattività, pur mantenendo la propria esistenza giuridica.

b) Nel corso della seconda parte del 2025 si è proceduto alla ricostituzione degli organi associativi: è stato insediato un nuovo Consiglio Direttivo e si è riunita una nuova assemblea, con la partecipazione delle persone associate che hanno rinnovato la propria iscrizione all'associazione. Tale assemblea rappresenta, nella sostanza, la prima riunione assembleare effettiva dopo il lungo periodo di interruzione.

c) In ragione della inattività verificatasi il bilancio consuntivo 2023 non ha potuto essere approvato nei termini ordinariamente previsti dallo statuto.

Prende dunque la parola Patrizia Bonin, la quale illustra il bilancio consuntivo anno 2023, (Allegato n. 4) - redatto secondo gli schemi previsti per gli enti del terzo settore di cui al DM 5 Marzo 2020 - come proposto all'assemblea, esaminando le principali voci di bilancio. Al termine della presentazione segue un breve dibattito e la Presidente, coadiuvata dalla tesoriera, fornisce le spiegazioni richieste. Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo così come illustrato.

- Favorevoli: 51

- Contrari/e: -

- Astenuti/e: -

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2023

- 4. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2024.** La Presidente passa al quarto punto all'ordine del giorno e ricorda che le medesime ragioni esposte al punto precedente – ossia la prolungata inattività dell'associazione e la mancata operatività degli organi associativi nel periodo 2020-2024 – hanno impedito

la regolare presentazione e approvazione del bilancio consuntivo 2024. Prende nuovamente la parola Patrizia Bonin la quale illustra il bilancio consuntivo anno 2024 (allegato n. 5) – anch'esso redatto secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020 - come proposto all'assemblea, esaminando le principali voci di bilancio. Al termine della presentazione segue un breve dibattito e la Presidente, coadiuvata dalla tesoriera, fornisce le spiegazioni richieste. Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo così come illustrato.

- Favorevoli: 51

- Contrari/e: -

- Astenuti/e: –

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2024.

- 5. Approvazione del bilancio consuntivo anno 2025.** Sul quinto punto all'ordine del giorno prende ancora la parola Patrizia Bonin la quale illustra il bilancio consuntivo anno 2025 (Allegato n.6) - redatto anch'esso secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020 - come proposto all'assemblea, esaminando le principali voci di bilancio e l'attività svolta. Al termine della presentazione segue un breve dibattito e la Presidente, coadiuvata dalla tesoriera, fornisce le spiegazioni richieste. Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del bilancio consuntivo così come illustrato.

- Favorevoli: 51

- Contrari/e: -

- Astenuti/e: –

L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2025.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22:30 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno/a, sottoscrive il presente verbale unitamente alla segretaria verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.